



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 64
del 04/12/2020

OGGETTO

**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione
2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n.
267/2000 - SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA**

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di Dicembre alle ore 15:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere		X
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere		X
MAZZOLA ROSALIA	Consigliere	X	

Assegnati numero 9 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 9 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 26/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 26/06/2019 e s.m.i., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019.-2021. redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 15.09.2020 modificata con deliberazione di G.M. 88 del 03/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato

approvato lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 chiuso con un disavanzo di amministrazione di €- 272.025,37;

- con deliberazione n.90 del 06/11/2020 la Giunta Municipale ha approvato la proposta per il Consiglio Comunale per il ripiano del disavanzo di amministrazione esercizio 2019;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				499.712,86
RISCOSSIONI	(+)	662.031,59	6.333.321,35	6.995.352,94
PAGAMENTI	(-)	1.066.976,17	5.995.201,13	7.062.177,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			432.888,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			432.888,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.587.216,49	868.228,38	2.455.444,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	402.896,05	1.051.118,18	1.454.014,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			92.257,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			233.166,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.108.894,96

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....	1.321.359,34
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	3.895,36
Totale parte accantonata (B)	1.335.254,70
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.054,40

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	31.082,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.528,77
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	45.665,63
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-272.025,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:
“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico

commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Accertato che il disavanzo è determinato dalla circostanza che il risultato di amministrazione al 31/12/2019, lett. A, pari a € 1.108.894,96 è insufficiente a coprire gli importi da accantonare e da vincolare, determinando un risultato negativo di 272.025,37;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 272.025,37; negli esercizi 2020./2022., relativi alla durata della consiliatura, mediante:

- aumento delle entrate tributarie;
- riduzione della spesa corrente ;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo

- a.. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- b. Ricognizione della spesa;

Ciò premesso:

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto all'o.d.g.

Subito dopo, autorizzati dal Presidente intervengono:

Muratore Maurizio (Capogruppo Minoranza) lamenta che per il ripiano del disavanzo, l'Amministrazione per il 2020 ha stanziato solo 10.000,00. Afferma che il disavanzo è la conseguenza di una cattiva gestione dell'Amministrazione e che, mai si era verificata una situazione così grave come quella odierna con una Amministrazione a guida Licciardo. Riferisce che gli aumenti delle tasse per il 2020 ammontano a 45.000,00 euro mentre per lo stesso anno la somma stanziata è di appena 10.000,00 euro.

Virzi Salvatore (Gruppo Movimento 5 Stelle) fa presente che nel ripiano c'è una divergenza fatta notare anche dei revisori, poichè quest'anno si sono stanziati solo 10.000,00 euro mentre per gli altri anni sono state previste somme più rilevanti. Ritiene penalizzante il fatto che nel 2021 non ci sarà l'integrazione oraria per i dipendenti stabilizzati. Afferma di essere contrario all'aumento delle tasse. Dichiara di votare contrario la proposta.

Mazzola Rosalia (Impegno Comune per Assoro) dichiara di votare a favore apprezzando lo sforzo dell'amministrazione per ripianare il disavanzo. Precisa che non faceva parte del Consiglio nel 2019 e ribadisce l'impegno dell'Amministrazione.

A questo punto, non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente del Consiglio mette ai voti per appello nominale la superiore proposta.

Consiglieri partecipanti i n. 09, votanti n. 8, astenuti n. 1 (Presidente), contrari n.02 (Muratore M. e Virzi S.), voti favorevoli n. 6 espressi per appello nominale.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte,

di approvare il ripiano del disavanzo di amministrazione di € 272.025,37, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019., approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2020/2022;

di applicare agli esercizi 2020./2022., le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019.

- Anno 2020.: € 10.000.00;
- Anno 2021.: € 124.128,00;
- Anno 2022.: € 137.897.37;

di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2020./2022, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;

di applicare le misure strutturali indicate in premessa dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;

allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020. e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del superiore atto, al fine di consentire all'Amministrazione di potere prontamente operare.

Consiglieri partecipanti n. 09, votanti n. 8, astenuti n. 1 (Presidente), contrari n.02 (Muratore M. e Virzi S.), voti favorevoli n. 6 espressi per appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

MUSTICA ROSALIA

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

MUSTICA ROSALIA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio on line il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 04/12/2020 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li